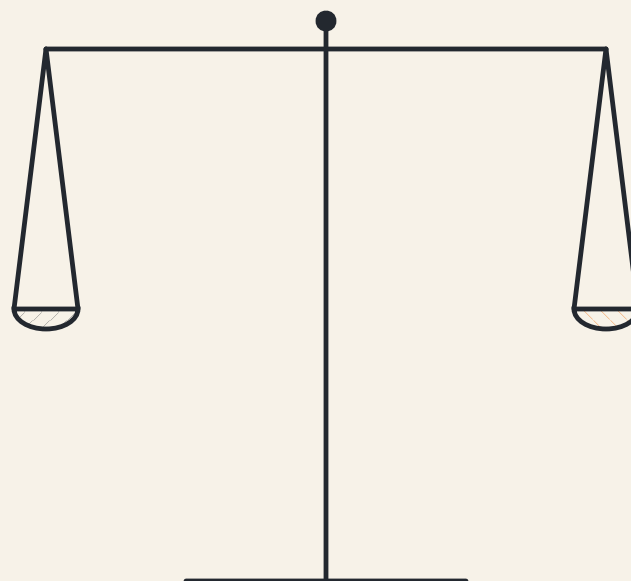


La professione che cambia

*Cosa significa, davvero, l'intelligenza
artificiale per chi fa l'avvocato.*

Il quadro d'insieme, prima degli strumenti.



si comincia da qui →

Parliamo di oggi, non di sempre.



Tutto quello che diciamo qui vale
per una finestra di tempo limitata.

Possiamo essere attendibili entro un arco
temporale di un anno. Fra cinque anni nessuno
può prevedere come si sarà modificata
la nostra professione.

Prendi questa serie per ciò che è: una mappa
del presente, da aggiornare strada facendo.

Non è una moda. È uno spostamento.

La domanda non è “l'IA sostituirà l'avvocato?”.
È mal posta.

La domanda vera è: dove si sposta il valore
del nostro lavoro, quando una macchina
diventa un interlocutore con cui ragionare?



Cosa NON cambia



Il nucleo della professione resta tuo, intatto:

- Il giudizio su cosa è giusto per il cliente.
- La responsabilità di ciò che firmi.
- La strategia e la lettura del fascicolo.
- La relazione di fiducia con chi ti sceglie.
- La voce con cui scrivi e parli in aula.

Non un esecutore. Un interlocutore.

*Sì, sgrava il lavoro esecutivo: bozze, sintesi,
ricerca preliminare, riordino dei fascicoli.*

Ma ridurlo a questo lo sottostima.
Il salto vero: ci si dialoga.

- 1 Una parte la sai già**
te la conferma e ti fa risparmiare tempo.
- 2 Una parte la scarti**
sbagliata o non accettabile: torna la tua responsabilità.
- 3 Una parte apre piste nuove**
scenari da esplorare che da solo non vedevi.

Dove si sposta il valore

Dall'esecuzione al giudizio.

Non conterà più quanto in fretta produci
una bozza, ma quanto bene la valuti,
la scarti o la fai tua.

L'avvocato che vale non è quello che digita di più.
È quello che decide meglio.

Perché ti riguarda davvero

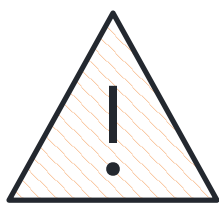
La professione ti chiede da sempre due cose:
restare aggiornato e offrire al cliente
il servizio migliore possibile. Doveri, non opzioni.

Da qui una tensione, in due direzioni:

- ignorare strumenti che cambiano il modo di lavorare è sempre meno giustificabile;
- ma usarli male — una citazione inventata, dati coperti dal segreto caricati dove non dovrebbero — è già un rischio.

Non ti chiede di usarla a tutti i costi.
Ti chiede di saperla governare.

Tre rischi da non sottovalutare



Allucinazioni

Può inventare una citazione perfetta nella forma e falsa nella sostanza.



Riservatezza

I dati del cliente sono coperti dal segreto: dove li stai caricando?



Delega cieca

Lo strumento prepara. Accettare senza verificare è l'errore vero.

La posizione giusta

Né entusiasmo cieco, né rifiuto per principio.

**Claude propone.
Tu valuti e decidi.**

È la riga che non si sposta.

Cosa vedremo

*Impararlo con metodo, non a tentoni.
Due stagioni, una funzione alla volta.*

Stagione 1

Conoscere lo strumento

- I modelli e il setup
- La chat e gli allegati
- Il prompt giuridico
- Projects e Skills
- Cowork, connettori, plugin

Stagione 2

Usarlo da avvocato

- Allucinazioni e difese
- Ricerca giuridica
- Il parere e l'atto
- Contratti e documenti
- Deontologia, GDPR, AI Act

Si parte

*Una guida pratica per usare l'IA da avvocato,
senza farsi usare dall'IA.*

Se l'idea ti interessa

- Segui OrbitaLaw: due puntate a settimana.
- Commenta: qual è la parte del lavoro che ti ruba più tempo?
- Salva e gira la serie a un collega del Foro.

Avv. Giuseppe Girlando

giuseppe.girlando@orbitalaw.it

OrbitaLaw

— l'agenda legale che ti fa risparmiare tempo

orbitalaw.it